

VALORIZZAZIONE AD USO TURISTICO DEL CASTAGNETO

Soggetto realizzatore

GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano

Il progetto in sintesi

Il castagneto non è un bosco ma coltivazione agricola a frutteto. Tali coltivazioni, di solito collocate nelle immediate vicinanze dei centri urbani di impianto storico dei territori rurali, avevano lo scopo di rappresentare una fonte di reperimento di materie prime alimentari e reddito agricolo delle popolazioni insediate. Tali impianti, nel tempo hanno raggiunto le dimensioni di aree forestali monumentali, influenzando il paesaggio rurale dei luoghi. Il decadimento economico di tali impianti, ha portato ad un progressivo abbandono e a un deterioramento, sia delle aree forestali che del paesaggio in cui erano insediate e che avevano contribuito a creare.

Il progetto si è proposto l'obiettivo di recuperare il valore di tali aree, cadute in disuso per la mancanza di reddito della produzione agricola, attraverso un loro utilizzo turistico, per la loro vicinanza a luoghi di pregio urbano. Il Progetto compiutamente realizzato ha attivato interventi di:

- recupero della valenza paesaggistica dei castagneti monumentali, con il loro risanamento vegetativo e sanitario,
- di costruzione di arre pic-nic, sistemazione di sentieri, realizzazione di fontanelle, realizzazione di arre per attività didattiche al fine di rendere accessibili i castagneti per la fruizione turistica,
- di divulgazione della cultura rurale e di educazione ambientale, creando un circuito di aree recuperate e rese disponibili alla fruizione degli utenti, attraverso la attività di soggetti culturali/ agricoli delle comunità locali insediate.
- Di promozione della fruizione e della commercializzazione turistica.

Questo ultimo intervento è stato attivato con la realizzazione di un articolato programma di comunicazione degli eventi legati alle produzioni castanicole:

- Depliant di promozione del calendario delle sagre della castagna o sagre legate ai prodotti locali autunnali che si svolgono nell'Appennino Modenese e Reggiano e nell'area del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- Ideazione e messa in onda di spot radiofonici;

- realizzazione di attività di web promotion del cartellone delle sagre e degli eventi e delle altre iniziative attivate con l'affidamento su idonei e mirati siti e portali, utilizzo dei più diffusi social network;
- Realizzazione delle mappa delle aree castanicole di interesse turistico, con una puntuale descrizione di ognuna di essa e con illustrazioni fotografiche, ed in cui vi è anche una descrizione delle modalità di fruizione da parte del turista di tali aree castanicole, per attività di raccolta delle castagne e più in generale per attività di escursionismo, con i riferimenti alle principali emergenze naturalistiche ed ambientali;
- Servizio di accesso gratuito alle informazioni sul castagneto, le sue attività e la sua cultura, e sull'offerta turistica di servizi turistici (dove dormire, dove mangiare, Musei tematici, Uffici Informazione turistica, Centri visita Parco, ecc) attraverso alcuni punti di accesso WI-FI free;
- Creazione di una pagina web che visualizzi e identifichi sul supporto cartografico "google earth" o "google maps" le aree castanicole con schede descrittive di ognuna di esse e loro inserimento nel sito web del GAL e collegamenti con altri siti di interesse turistico.
- Realizzazione di attività di pubbliche relazioni con i mass media locali, con la realizzazione di una conferenza stampa e la produzione di appositi comunicati stampa e di almeno una newsletter da inviare via e-mail a soggetti e persone potenzialmente interessate;
- Ideazione e realizzazione un pacchetto di offerta commerciale di servizi turistici incentrato sulla fruizione del castagneto e sulla connessa gastronomia, da promuovere nell'ambito delle azioni di co-marketing dei pacchetti di offerta dell'itinerario turistico di Matilde di Canossa, già affidato ad un Raggruppamento temporaneo di imprese locali.
- Predisposizione di proposte di attività didattiche sulla "cultura del castagneto" per le scuole elementari e medie inferiori.

Finanziamento: misura 411 azione 7 del PAL Gestito dal GAL a "regia diretta".

Soggetti coinvolti

Soggetti istituzionali che hanno beneficiato dei fondi per la valorizzazione dei castagneti: Comuni di Pavullo nel Frignano, Zocca, Montecreto, Guiglia, Lama Mocogno, Polinago, Carpineti, Collagna, Ramiseto, Villa Minozzo, Parco Regionale dei Sassi di Rocca Malatina, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.

Collaborazione con i soggetti che si occupano di informazione e promozione turistica come gli uffici IAT, la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, la Regione Emilia-Romagna.

Collaborazione con i soggetti economici (Turismo di Comunità/Cooperative Paese) organizzatori dell'accoglienza turistica, della organizzazione degli eventi e della attività di educazione ambientale

La Buona Prassi

I principali elementi di successo rilevati fino ad oggi, anche è necessario attendere almeno un paio di anni per valutare l'effettiva ricaduta delle iniziative realizzate, sono i seguenti:

- Valorizzazione di un habitat forestale di interesse comunitario (Foreste di Castagno).
- Collegamento tra i diversi livelli di governo per la tutela e valorizzazione del territorio e promozione delle attività turistiche.
- Legame tra gli interventi di miglioramento forestale e paesaggistico con la fruizione e l'uso turistico.
- Relazione con i soggetti economici e/o culturali dei vari territori.
- Concertazione per la comunicazione delle iniziative turistiche.
- Filiera di comunicazione / Organizzazione unitaria di territorio, con il lancio del logo "Terre di Castagno".
- Destagionalizzazione delle offerte turistiche dell'Appennino con la messa a sistema delle iniziative e delle opportunità per la fruizione.

Risultati raggiunti e proposte per il futuro

E' prematuro quantificare i risultati prodotti dal progetto.

Comunque l'iniziativa di promozione delle feste della castagna, denominata "Autunno d'Appennino", ha avuto notevole diffusione e notorietà, con un notevole afflusso di turisti delle città limitrofe ai territori Appennini interessati dal progetto.

Tale progetto ha inoltre favorito la caratterizzazione dei territori collinari e montani dell'Emilia e della Toscana come sede di produzione e trasformazione dei prodotti dell'agricoltura tradizionale e su un aspetto identitario del paesaggio come la castagna ed il castagneto.

PER INFORMAZIONI

LUCIANO CORREGGI 339 4480538

Riferimenti e numeri di telefono

GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, via Emilia Overt 101 Modena

059 821149

info@galmodenareggio.it

www.galmodenareggio.it